

Diocesi di Trapani
Centro Diocesano Vocazioni

ADORAZIONE VOCAZIONALE

A cura delle Sorelle Povere di Santa Chiara
del Monastero Sacro Cuore di Alcamo

“Dammi da bere”

Canto di Esposizione

Guida: Il Signore Gesù è davanti a noi in tutta la sua umiltà e in tutta la sua sublimità, in apparenza di pane. E come siamo noi oggi davanti a Lui? Lui è davanti a noi con il suo immenso desiderio di noi, di amarci, di aiutarci, di consolarci, di alzarci dalle nostre miserie. Ci sentiamo in questo momento attesi da Lui? Crediamo di essere cercati da Lui?

Disponiamoci al silenzio perché in questa Adorazione sia la parte più profonda della nostra anima ad entrare in dialogo con Dio.

Silenzio

Letto I: Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-7.9.10.13-19.28-29)

“Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio; qui c’era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: <Dammi da bere>. Allora la donna samaritana gli dice: <Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?>... Gesù le risponde: <Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice :” Dammi da bere!” , tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva... Chiunque beve di quest’acqua avrà di nuovo sete, ma chi berrà dell’acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l’acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d’acqua che zampilla per la vita eterna.>. <Signore – gli dice la donna -, dammi quest’acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire ad attingere acqua>. Le dice: < Và a chiamare tuo marito e ritorna qui>. Gli risponde la donna: <Io non ho marito>. Le dice Gesù: < Hai detto bene: “Io non ho marito”. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero>. Gli replica la donna: <Signore, vedo che tu sei un profeta!>...

La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: < Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?>.”

Silenzio breve

Letto II: C’è acqua e acqua come c’è vita e vita. C’è infatti un’acqua stagnante, morta, e un’altra mossa dal respiro dell’amore che zampilla in vita eterna. Tutti vogliamo la felicità che viene dall’amore. Ma non è un salario da guadagnare. L’acqua vivente di cui abbiamo sete è dono di Dio, Dio stesso che si dona: è l’amore del Padre, che tanto ama il mondo da donare suo Figlio, perché in Lui ognuno diventi “figlio”. La nostra sete è appagata solo se conosciamo l’amore di Dio per noi: uno vive e ama nella misura in cui si sente accolto e amato. Questo è il dono al quale Gesù cerca di aprire il cuore della Samaritana ed è il dono al quale cerca di aprire anche i nostri cuori. Chiede a

noi ospitalità per dissetare la sua sete di darci la sua stessa vita. Solo l'incontro con Lui sazia e dà vita, perché di fame e di sete si muore. C'è un desiderio dell'uomo che il mondo intero non può colmare ed è trovare la fonte che disseti la sua brama di vita e Gesù è venuto a ravvivare i desideri più profondi, spenti dalle delusioni e dalle paure.

Il tesoro che cerco è già dentro me, è nel mio cuore dove Dio dona il suo amore, la sua gioia.

Silenzio

Canto

Silenzio

Lettoressa III: Tendiamo la mano al Dio misericordioso e accogliamo nella nostra vita e nei nostri cuori. Non lo ferma la nostra miseria, quanto grande essa possa essere, ma si volge a noi con infinita tenerezza pago solo di colmare la nostra povertà della sovrabbondante ricchezza del suo amore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Apri i nostri cuori al tuo dono**

- Signore Gesù che sei passato beneficiando e risanando i più poveri e soli donando la guarigione dell'anima.

Tutti: Apri i nostri cuori al tuo dono

- Signore Gesù che conosci le nostre debolezze e ci chiedi d'aver fiducia nel tuo amore e nella tua grazia.

Tutti: Apri...

- Signore Gesù che ascolti il grido dei miseri e dei sofferenti, guarda e accogli il grido nascosto di chi ha paura di pregarti.

Tutti: Apri...

- Signore Gesù che sei venuto per salvare e non per condannare.

Tutti: Apri...

- Signore Gesù che non abbandoni le famiglie bisognose di aiuto e riconciliazione.

Tutti: Apri...

Signore Gesù che non lasci che cada invano ogni lacrima e ogni fatica ma riservi benedizione e gioia.

Tutti: Apri...

Invocazioni spontanee

Guida o Celebrante: Accogli con bontà, Signore Gesù la nostra preghiera e illumina con il tuo amore le profondità del nostro spirito, perché siano liberi dalle resistenze e da ogni paura coloro che hai chiamato allo splendore della tua luce. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Canto